

RICCARDO DALLE LUCHE

UNA DICHIARAZIONE DI DISAMORE

La dichiarazione è un breve racconto scritto da una psichiatra in prima persona maschile; è la storia di un uomo che, perduta la moglie (neppure troppo amata), attraversa tutte le tappe della melanconia (dalla noia alla catatonìa), perdendo inesorabilmente e con noncuranza ogni altra cosa e legame col suo mondo abituale. Ma sotto la veste testuale ed editoriale del romanzo-monologo, il lavoro della Salvayre è anche un esempio straordinario di comprensione fenomenologica d'uno stralcio di storia di vita e di malattia; comprensione fenomenologica e non psicologica, perché centrata sull'alterità incarnata dell'esistenza melanconica, sulla insensibile e progressiva trasformazione della *Lebenswelt* corporea e temporale d'un uomo come appare negli enigmatici riflessi della sua coscienza. *Descensus ad inferos* raccontato con un'attenzione prevalente sulle metamorfosi del corpo vissuto, delle sue funzioni e delle sue percezioni, il libretto, se incanta per le capacità letterarie della Salvayre, esemplifica anche come si possa insegnare (ed imparare) narrativamente e fenomenologicamente la psichiatria.

Con molta eleganza e sobrietà l'Autrice fa cogliere anche la sostanziale estraneità dei discorsi psichiatrici al vissuto immediato della malattia; anamnesi, farmaco e psicoterapie, interpretazioni, interventi sulla famiglia e degenza ospedaliera sembrano equivalersi di fronte alla passiva acquiescenza ed al morboso rifugio simil-autistico in cui la malattia riduce il protagonista.

Nel finale sospeso del racconto sarà ancora il corpo, in particolare nel suo rivivificarsi in una relazione intersoggettiva, ad aprire un barlume di speranza ed un nuovo, lacerato orizzonte progettuale.

Salutiamo l'ingresso de *La dichiarazione* nella schiera di quei formidabili testi che, da *Il male oscuro* di Berto, a *Diario di una schizofrenica* di Mme Sechehayé, e a film come *Fuoco fatuo* di Malle o *Persona* di Bergman, sanno introdurci in modo mimetico nella realtà soggettiva ed intersoggettiva dischiusa dai vari disturbi psichici.

Recensione dell'opera: Lydie Salvayre *La dichiarazione* Feltrinelli, Milano 1991

Dott. Riccardo Dalle Luche
Via Leone XIII, 81
I-55042 Lido di Camaiore